

Verbale del Consiglio di Pastorale allargato del 27 Gennaio 2010.

Assenti: Dal Col Serena, Donadi Lionello, Mazzero Alessandra

Il CPP allargato si svolge presso l'oratorio di Spresiano e vede la presenza di gran parte dei membri dei Consigli Parrocchiali delle tre parrocchie del comune. Dopo l'accoglienza ed un breve saluto da parte di Don Giuseppe Viero, l'incontro inizia con un momento di preghiera.

Introduce la serata Don Germino Zamproga con una spiegazione di cosa si intende per "Chiesa" traendo spunto dai documenti della "Lumen gentium". Il sacerdote si sofferma soprattutto su alcuni aspetti dell'enciclica che possono essere riassunti nei seguenti titoli:

- Chiesa Mistero: luogo dove l'iniziativa di Dio trova ed incontra l'opera dell'uomo. .
- Chiesa Sacramento: luogo sacramentale dove il credente trovala salvezza-
- Chiesa-Popolo di Dio: luogo di comunione che sottolinea l'uguaglianza di tutti i membri della chiesa.

Viene evidenziato come la chiesa locale sia luogo di fede (ascolto della parola), di culto (preghiera) e di carità (agire missionario). In particolare, la chiesa tra le case, cioè la parrocchia, deve essere portavoce della "legge della prossimità": curare i legami di vicinanza con quell'amore vicendevole che Gesu' Cristo stesso ha sperimentato e trasmesso (...ama il prossimo tuo ...). Parrocchia luogo di carità. Parrocchia come comunità che nasce e cresce attorno all'eucaristia. Infine viene sottolineato come la parrocchia non sia rappresentata da un territorio geografico ma da una comunità viva di fedeli.

Al termine della catechesi, Don Giuseppe conduce l'analisi verso le attività pratiche che attualmente le tre parrocchie già svolgono assieme dividendole nelle seguenti categorie:

ASCOLTO	LITURGIA	CARITA'
<ul style="list-style-type: none">- ritiri nei tempi forti ,- incontro di formazione biblica- pellegrinaggio in Terra Santa- formazione giovani- pellegrinaggio alla Sindone	<ul style="list-style-type: none">- S.Messe- Confessioni- Casa di riposo (S.Messe)- Cori	<ul style="list-style-type: none">- Scuole Materne- disponibilità a coprire le ferie- rapporti con amministratori comunali- pranzo settimanale tra preti- S.Vincenzo

Elencante queste attività viene chiesto ai presenti di analizzare altri possibili punti di incontro. Nascono alcune osservazioni relative al fatto che questo cammino sia di fatto una "strada obbligatoria" imposta da condizioni oggettive nonché dalle indicazioni della Diocesi.

Viene osservato come quesito modo di operare e di fare unione sia contrario all'attuale tendenza sociale che mira piuttosto a separare e disgregare. Sono state anche espresse delle note nostalgiche rispetto ad una visione tradizionale della parrocchia all'ombra del campanile. E' stato fatto notare che le attività nate da precedenti incontri tra le tre realtà siano state feconde e ricche di frutti.

Sono emerse alcune nuove proposte:

- alternanza tra preti nelle parrocchie
- rivedere gli orari delle S.Messe festive e feriali (compatibili con orari lavorativi)
- S.Messe feriali da "bilanciare" tra le parrocchie
- migliorare l'informazione relativa alle messe delle altre parrocchie (a mezzo foglietto)
- potenziare la formazione giovani
- curare la formazione adulti (fascia 30-40 anni)
- foglietto della messa comune alle parrocchie (parte riflessiva iniziale)
- giornalino
- pastorale familiare
- attività estive per ragazzi svolte assieme
- verifiche attività e cammino animatori congiunto

Altri argomenti che non hanno trovato un accordo od una risposta immediata sono:

- emergenza fede adulta
- formazione catechiste
- scambio di risorse: cori, animatori, catechiste, professionisti, .

In chiusura, alcuni presenti propongono di partire dall'ottimizzazione delle attività esistenti, esigenza improrogabile, per giungere alla stesura di un progetto nuovo per il futuro delle tre parrocchie (proposta condivisa apertamente anche da Don Giuseppe).

La riunione si scioglie alle 22:30 con il proposito di rivederci assieme prima dell'estate. L'auspicio espresso dai sacerdoti e' che i prossimi CPP parrocchiali discutano le proposte emerse e siano fautori di altre novità. I parroci si incontreranno dopo il periodo pasquale per valutare i vari suggerimenti e stabilire delle priorità.

Il segretario
Daniele Barbon